



Oltre il Settantesimo. Identità e prospettiva dell'ISRT Relazione del Direttore

Le nostre radici, la nostra specificità, le nostre finalità

L'Isrt trova la sua forza nelle proprie radici costitutive (custode del patrimonio documentario dei "padri" del Comitato toscano di liberazione nazionale, dei valori e delle conoscenze dell'antifascismo e della Resistenza), nel cammino compiuto in questi anni (con un crescente ampliamento del patrimonio, delle tematiche oggetto di studi, dei settori e delle tipologie di intervento) e nella sua capacità di essere protagonista coerente nel confronto scientifico e culturale in un rapporto costante con la regione Toscana, le istituzioni amministrative, il mondo della scuola, i centri di cultura, le reti dell'associazionismo, così come nella sua peculiare identità di centro di studi, ricerca, divulgazione, archivio e biblioteca di rilievo nazionale, sostenuto dalle Istituzioni pubbliche, e realtà associativa, che si rispecchia nelle sue principali e prioritarie finalità: la custodia e l'accrescimento del patrimonio documentario, l'attività di formazione ed educazione, l'attività di ricerca e l'attività di divulgazione culturale.

Il *patrimonio documentario* dell'Istituto è costituito dall'Archivio (al momento composto di circa 112 fondi di enti, organismi, associazioni e personalità, per un totale di circa 2.100 buste), dalla Biblioteca (circa 53.000 volumi e opuscoli), dall'Emeroteca (circa 2.150 periodici, dei quali circa 160 correnti), la Nastroteca (circa 400 nastri), la Fototeca e la Videoteca. L'Isrt è impegnato a garantirne la conservazione, l'accrescimento, l'ordinamento e la fruizione da parte del pubblico italiano ed internazionale, a fini di ricerca, studio e documentazione professionale e personale.

L'attività di *formazione ed educazione* si sviluppa attraverso la realizzazione di interventi e corsi sia per studenti e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e dell'università, sull'intero territorio regionale, sovente nell'ambito dei progetti formativi proposti dagli enti locali, sia per destinatari diversi come associazioni, circoli culturali, ecc.

L'attività di *ricerca* si svolge attraverso progetti finalizzati, determinati in proprio o sollecitati da committenti esterni, talora in collaborazione con altri enti di ricerca, universitari o di altra natura. I risultati sono affidati a prodotti tipici del lavoro scientifico, quali report, banche dati, saggi su riviste, raccolte di documenti, monografie e lavori collettanei.

L'attività di *divulgazione* procede attraverso la promozione di cicli di incontri-dibattito altre iniziative pubbliche di vario formato, anche in occasione delle ricorrenze civili, sovente in collaborazione con gli enti locali, le scuole, altre associazioni culturale, e attraverso la realizzazione di prodotti specifici, quali mostre didattiche e documentarie, audiovisivi, pubblicazioni.

Per ciascun settore appare fondamentale accrescere reti di collaborazioni con diversi soggetti culturali e associativi sia nell'ottica di una più ampia ricerca di risorse, sia per una più efficace promozione delle stesse attività.

Le finalità dell'Isrt sono tra loro fortemente integrate perché riflettono la peculiare natura dell'Isrt, la sua ragion d'essere, come statutariamente definita: il patrimonio documentario alimenta la ricerca storica e questa a sua volta è condizione per sviluppare interventi formativi e promuovere il dibattito culturale.

In altri termini, esse sono tra loro fortemente integrate perché costituiscono le diverse modalità operative attraverso le quali l'Istituto realizza il proprio programma scientifico e culturale.

Sulla base della storia e delle finalità dell'Istituto, il programma scientifico e culturale dell'Isrt è imperniato attorno a tre ambiti concettuali o orizzonti tematici, distinti, ma strettamente connessi:

1. i *processi di democratizzazione* sviluppatasi nel corso del Novecento, tra gli anni Venti e gli anni Settanta, ovvero l'affermarsi di pratiche, culture e istituzioni volte a radicare i valori democratici nel nostro paese nel concreto dei conflitti politici, militari e sociali di quei decenni: in questa prospettiva, diviene oggetto di attenzione in particolare la storia del fascismo e dell'antifascismo, del movimento di resistenza, della transizione costituzionale, dell'Italia repubblicana, ecc.

2. le *pratiche della violenza* attuate o derivate dalle mobilitazioni politiche e dalle politiche istituzionali interne e proprie degli stati-nazione novecenteschi: in questa prospettiva, divengono oggetto di attenzione, in particolare, le esperienze dello squadristico fascista, della persecuzione razziale, della seconda guerra mondiale, della lotta partigiana, delle stragi nazifasciste, della violenza postbellica, del terrorismo.

3. la *costruzione delle memorie*, come modalità individuali e collettive di riproposizione del passato nel presente: in questa prospettiva divengono oggetto di attenzione in particolare le modalità di formazione, espressione e trasmissione delle memoria private e pubbliche, il rapporto tra memoria e storia, il ruolo sociale e culturale dei testimoni, la costruzione del dibattito pubblico, il ruolo delle istituzioni in questi diversi ambiti, ecc.

Questi tre orizzonti tematici, ricchi di raccordi tra loro, sono affrontati a partire dal contesto locale e regionale o altrimenti direttamente in quello nazionale, nella convinzione che l'indubbia valenza euristica del primo si manifesti comunque soltanto in riferimento al secondo e che una adeguata comparazione europea resti indispensabile per sottrarre la cultura storica ai rischi del relativismo storicista o dello strumentalismo identitario.

Realtà e prospettive

2015: una primavera di mostre, un autunno di formazione, un anno sempre più in rete

Nel corso del 2015 l'Isrt ha portato avanti, nei suoi diversi campi di attività, gli impegni avviati e svolti nel corso del Settantesimo anniversario della Liberazione, cogliendo questa occasione per rinnovare la sua presenza nel dibattito pubblico e scientifico e rafforzare le reti di rapporti e sinergie attivate nel corso degli anni con amministrazioni locali, istituzioni culturali, biblioteche ed associazioni, oltre che col mondo della scuola, in particolare in relazione alle giornate del calendario civile della Memoria.

Nell'ambito dei *progetti e delle iniziative del Settantesimo*, realizzati grazie al significativo ed indispensabile sostegno della Regione, vanno ricordate le **Mostre** che hanno segnato la primavera dell'Istituto. Anzitutto *Firenze in guerra: 1940-1944*, riproposta dal 24 aprile al 28 giugno con allestimento più compatto rispetto alla prima versione allestita dall'ottobre del 2014 al gennaio 2015, in due delle sale che l'Istituto ha avuto in comodato dalla Città metropolitana (fino al 30 settembre 2016), così da valorizzare il proprio patrimonio documentario e la raccolta di memorie e documenti svoltasi nei mesi precedenti e contribuire a sviluppare una conoscenza diffusa di quella pagina della storia della città, recependo le sollecitazioni del mondo politico-istituzionale e di tanti cittadini e nell'auspicio che costituisse il primo spazio di un futuro polo della storia del Novecento, di cui appare evidente la mancanza in città. Contemporaneamente è stata realizzata ed inserita su Google Cultural Institute la mostra virtuale *L'etnicità in guerra. Soldati di origine italiana negli eserciti alleati*, frutto del progetto di ricerca che ha portato alla realizzazione della banca dati "Voci di libertà. Emigrati italiani arruolati nelle forze armate Alleate durante la Seconda guerra mondiale" e gratificata da un ampio riscontro di interesse, oltretutto segnalata nella pubblicazione promozionale curata da Google "La cultura nell'età digitale".

A partire dal Settantesimo (2014), progetto cardine dell'Istituto è **ToscanaNovecento**, il portale on

line di storia contemporanea promosso dalla rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea operanti in Toscana, da noi progettato e coordinato, che, insieme agli strumenti informatici propri dell'Istituto e al sito della mostra "Firenze in guerra", ha consentito una maggiore valorizzazione e diffusione delle numerose iniziative, dei qualificati progetti e del vasto patrimonio dell'Istituto. Ad aprile il Portale ha conosciuto uno sviluppo sia nella sua veste grafica, sia con il potenziamento della pagina "Ricerca", che permette di consultare importanti banche dati del nostro Istituto, rendendone possibile, per la struttura adottata, la progressiva integrazione (Casellario politico, Ricompart, testimonianze, volantini, soldati italiani combattenti negli eserciti "alleati"..). Nel corso dell'anno le pagine di ToscanaNovecento sono state costantemente implementate nelle diverse sezioni, grazie al lavoro della redazione, facendone un riferimento ineludibile per la conoscenza della storia toscana nel secolo scorso (con ormai oltre 140 articoli scientifici) e delle iniziative ad essa inerenti svolte da pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali, musei e associazioni (grazie ad un'agenda di attività costantemente aggiornata). Per questo se ne auspica il costante e continuo sviluppo, quale strumento strategico per la divulgazione storica da parte della rete degli Istituti della Resistenza, sostenuto adeguatamente dalla Regione Toscana.

In questo anno, **l'Istituto è stato sempre più tessitore e protagonista di reti**, non solo sul piano digitale, come sopra ricordato, ma per la capacità di consolidare rapporti con vari soggetti nei diversi settori di attività: da INDIRE per quanto riguarda la formazione didattica, alle biblioteche comunali, dalle scuole alle amministrazioni comunali, dall'ANPI all'ANED. Questo positivo intreccio di sinergie ha consentito lo sviluppo di diverse, numerose attività nei vari settori propri della vita dell'Istituto, i cui dettagliati riferimenti sono riportati al termine di questa relazione. Proprio la costruzione di rete è strategica per affrontare la presente fase di crisi economica e soprattutto di complesse trasformazioni politico/istituzionali, sociali e culturali e porsi all'altezza delle sfide del tempo presente.

In questa prospettiva si inserisce la proposta formulata dall'Istituto ai massimi vertici istituzionali della Regione e del Comune di Firenze di costituire una **Casa della Storia e delle memorie del Novecento** - che a Firenze manca e che è stata sollecitata in più occasioni da soggetti istituzionali e privati - e che nello scorso mese di marzo è stata presentata e condivisa con importanti soggetti culturali ed associativi presenti in città dall'Istituto Gramsci Toscano, alla Fondazione La Pira alla Federazione delle associazioni combattentistiche e antifasciste. Un progetto ambizioso, che necessita risorse importanti, ma che per il suo valore politico, culturale e civile potrebbe realizzarsi con la collaborazione fra i diversi enti istituzionali, soggetti culturali ed associativi nell'ambito di una più vasta ridefinizione degli spazi culturali ed espositivi di questa città dedicati al Novecento. Per il suo patrimonio, per la sua autorevolezza scientifica, per le sue finalità statutarie e per il lavoro svolto in questi anni, l'Isrt è pronto a contribuire alla definizione e alla realizzazione di questo progetto polivalente, funzionale alla promozione di un turismo culturale diffuso e strumento a supporto della didattica, del sistema della conoscenza e della formazione di ambito cittadino, metropolitano, regionale e che potrebbe certo coniugarsi con altre importanti sollecitazioni avanzate in questi mesi nel confronto pubblico da autorevoli esponenti istituzionali, che, ad esempio, individuavano nella Scuola Marescialli carabinieri la sede adeguata per un Museo del Risorgimento così come per una casa della Storia, contiguo peraltro al Museo del Novecento.

Va inoltre ricordata la fondamentale attività svolta dall'istituto come **biblioteca ed archivio** sempre più aperti alla consultazione degli studiosi (a seguito dell'aumento dell'orario di apertura dell'archivio dal mese di giugno 2015, appare crescente il numero degli studiosi che frequentano le sale dell'Istituto. Nel primo bimestre dell'anno in corso le utenze sono infatti quintuplicate rispetto allo stesso periodo del 2015) e la indispensabile e costante opera di incremento, tutela e catalogazione dei patrimoni bibliotecari ed archivistico. Preziosa a tal proposito si è rivelata l'assunzione con contratto a tutele crescenti dei due archivisti, dott.sa Marta Bonsanti e dott. Francesco Mascagni, in precedenza titolari di numerosi contratti a progetto sottoscritti con l'Istituto, nel corso dei quali avevano dimostrato la loro alta professionalità, ora affiancata a quella del dott. Mirco Bianchi, da molto tempo attento e capace responsabile del settore.

Concludendo, è pure da sottolineare l'impegno straordinario svolto dall'Istituto in particolare nella seconda metà dell'anno nel settore della **didattica**. Se già nel primo semestre erano stati svolti progetti importanti, non solo in relazione alle giornate del calendario civile della memoria, il secondo si è profilato come un vero e proprio **autunno di formazione**. In particolare da settembre a ottobre è stata realizzata una scuola di formazione in collaborazione con INDIRE cui hanno partecipato oltre 40 insegnanti delle scuole medie superiori dell'area metropolitana fiorentina, e nel mese di novembre si è svolto un corso di formazione per docenti delle scuole medie inferiori del Comune di Firenze cui hanno aderito 20 insegnanti. La formazione degli insegnanti ha rappresentato e deve essere sempre più, anche in relazione alle trasformazioni apportate dalla legge di riforma della così detta "Buona scuola", una priorità dell'azione dell'Istituto sia direttamente che attraverso rapporti sempre più strutturati con le amministrazioni locali.

Infine, ma non per ultimo, una citazione particolare meritano le **giornate di studio in memoria di Ivano Tognarini** tenute in Palazzo Medici il 26-27 novembre, con una significativa partecipazione di pubblico: occasione importante per ricordarne la figura di studioso e uomo di cultura e per approfondire le tematiche oggetto dei suoi studi come storico contemporaneista.

Il triennio della Costituzione (2016-2018), i settori di attività nel 2016

La conclusione delle celebrazioni del Settantesimo è un passaggio delicato per la vita dell'Istituto, anche per i profondi mutamenti culturali e sociali che accompagnano il nostro presente, ma al tempo stesso segna una sfida importante che può essere vinta proprio grazie al patrimonio documentario, alle attività, ai progetti e ai contatti attivati e consolidati nel corso degli ultimi anni. Questo passaggio deve segnare quindi non la conclusione di un percorso, ma piuttosto il suo sviluppo in una prospettiva sempre più articolata che, a partire dall'approfondimento del tema resistenziale e della formazione della democrazia repubblicana (di cui ricorrerà a breve il Settantesimo anniversario) si apra ai nodi centrali nel Novecento italiano. Ciò è in continuità con le linee programmatiche dell'attività scientifica e culturale dell'Isrt degli ultimi anni (tradotte in progetti ed attività svolte o in corso di svolgimento: dalla prima guerra mondiale, all'Italia degli anni Settanta) e consente di potenziare positive dinamiche di rete con l'INSMLI e gli altri Istituti della Resistenza, a partire da quelli toscani, e con i soggetti istituzionali e culturali attivi sul territorio, a partire dal rapporto strategico con la Regione Toscana.

Per questo è opportuna la decisione di promuovere nel corso del 2016 un'iniziativa pubblica aperta alle istituzioni, alla cittadinanza e alla società toscana, per confrontarsi sui diversi settori di attività dell'Istituto, definendone, alla luce della nuova fase, aspetti positivi e criticità, strumenti, modalità, priorità, nella esigenza, strategica, di definire obiettivi di medio e lungo periodo che rappresentino impegni prioritari per i prossimi anni.

Alla luce non solo dei prossimi significativi anniversari (70° della Repubblica e della Costituzione), delle indicazioni dell'INSMLI e delle stesse finalità dell'Isrt, **obiettivo prioritario** per il triennio 2016-'18 è il tema della costruzione della **democrazia** non solo come studio e approfondimento della fase storica dell'uscita dalla guerra e della fondazione della Repubblica (da articolare nei diversi settori di attività: patrimonio bibliotecario e archivistico, didattica, ricerca, divulgazione), ma come originale occasione di riflessione (sia a livello comparativo che in ambito multidisciplinare) dello studio delle forme e della prassi costituzionale, del suo consolidarsi, della sua progressiva (o mancata) attuazione lungo tutta la stagione repubblicana, nel contesto del Novecento europeo e del processo di unificazione del continente, dal confronto con altri processi costituzionali propri del mondo globale attuale, dei limiti e dei rischi attuali dei regimi democratici, coniugando così l'ambito della ricerca e dell'approfondimento storico con la riflessione culturale, giuridica e civile. Anche se deve confrontarsi con una realtà complessa e mutata rispetto agli anni passati, come è testimoniato dall'assenza di una specifica programmazione di risorse e strategie da parte dei diversi livelli istituzionali per il Settantesimo della Costituzione, questa prospettiva può permeare, e di fatto è già presente, in tutti i campi di attività, ma può anche alimentare una crescente riconoscibilità del ruolo e culturale e civile dell'Isrt.

A questo proposito, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio, si colloca il pluriennale impegno sostenuto per la inventariazione e catalogazione del fondo **Paolo Barile** (doverosamente da inserirsi in un più ampio progetto - di durata almeno biennale - di valorizzazione della sua figura e della tradizione giurica costituzionale toscana). Altrettanto essenziali per la storia dell'antifascismo e della cultura democratica sono però anche altri fondi archivistici, a cominciare da quelli del PdA a dei CLN comunali, che possono adeguatamente essere valorizzati a fini di studio come di divulgazione, già nel corso del 2016 con le celebrazioni del 70° del **2 giugno**.

In ambito didattico, è in proposito da segnalare l'innovativo corso sulla storia della repubblica, programmato in primavera e svolto in collaborazione con la Biblioteca comunale e le scuole superiori di Scandicci. Ma soprattutto **l'ISRT organizzerà l'edizione annuale della Summer School dell'Istituto nazionale del movimento di liberazione** per insegnanti delle scuole medie superiori alla fine del prossimo agosto, che sarà appunto dedicata alla storia dell'Italia repubblicana. Inoltre anche questo anno sarà realizzato, a cura della prof.ssa Marta Baiardi, il corso di formazione per insegnanti e studenti delle scuole medie superiori partecipanti al "Viaggio della memoria al campo di Mauthausen" organizzato dalla Città metropolitana di Firenze.

Contemporaneamente l'Istituto porta avanti il consueto impegno con le scuole, le istituzioni, e la cittadinanza in relazione al **calendario civile**: Giornata della Memoria (a partire dal Reading in programma il pomeriggio del 27 gennaio in Palazzo Medici Riccardi), Giorno del Ricordo (con la conclusione del Progetto "Confini difficili" 2015-16), 25 aprile, ma anche con una peculiare attenzione all'anniversario degli scioperi del marzo '44 e al tema della deportazione politica per cui sono previste significative iniziative in collaborazione con il Consiglio regionale della Toscana e la Fondazione Museo della deportazione di Prato.

A ciò si aggiungono i progetti di ricerca sostenuti da enti locali e soggetti privati, che l'Isrt realizza promuovendo l'opera di qualificati studiosi e ricercatori. Inoltre nei prossimi mesi l'Isrt sarà sede di importanti occasioni seminariali nell'ambito della rete nazionale degli Istituti della Resistenza e di significativi progetti nazionali: dal seminario sulle riviste e la comunicazione degli istituti della rete a quello del progetto Atlante delle stragi per la realtà dell'Italia centrale e dell'Emilia Romagna.

Infine, ma non per importanza, il 2 giugno del 2016, nella cornice delle celebrazioni del 2 giugno del Consiglio regionale della Toscana, sarà presente come oratore ufficiale il Presidente dell'Insmli, prof. Valerio Onida e si terrà la cerimonia di assegnazione del **premio per tesi di dottorato "Ivano Tognarini"**, che auspichiamo possa essere rinnovato nei prossimi anni in ricordo dell'attività dello studioso e come attestazione dell'importanza attribuita da Istituzioni e soggetti privati al valore della ricerca degli studiosi più giovani.

Un insieme vasto di iniziative, indicate in dettaglio nel sottostante elenco delle attività in programma per il 2016. Maggiori informazioni sulle attività dell'Isrt sono sempre reperibili sul sito www.istoresistenzatoscana.it e sul portale www.toscananovecento.it

Preme solo aggiungere che tale vasto programma presuppone anche il deciso rafforzamento delle **dinamiche di rete** con gli altri Istituti della Resistenza, a partire da quelli toscani, e con altri soggetti culturali attivi sul territorio, oltre alla collaborazione con la Regione Toscana, ribadita con la ratifica di un nuovo Protocollo d'intesa, e con gli enti locali, così come con il mondo della scuola e le diverse realtà dell'associazionismo.

In questa prospettiva si conferma strumento prezioso il **Portale ToscanaNovecento**, sia per promuovere il patrimonio e le attività degli Istituti della Resistenza e degli altri soggetti attivi nello studio e nella elaborazione memoriale del '900, sia quale strumento voluto dalla Regione Toscana per sostenere la conoscenza e la cultura storica del secolo scorso, nella delle sue dinamiche e dei suoi protagonisti e nella rinnovata centralità dei temi della Resistenza, delle guerre, della storia del potere e delle classi dirigenti, della storia del lavoro.

Problematicità e rischi

A fronte delle finalità, degli obiettivi e delle potenzialità dell'Isrt è opportuno indicare con chiarezza le criticità esistenti, per individuare soluzioni adeguate e garantire il raggiungimento di

quegli obiettivi:

- ✓ **Sede:** la costante crescita del patrimonio archivistico e bibliotecario rende urgente reperire una nuova sede, che garantisca spazi più significativi rispetto a quelli offerti dai locali di via Carducci e dalle sale in Palazzo Medici Riccardi, avute in comodato annuale dalla Città metropolitana fino al 30 settembre 2016. Questa problematicità potrebbe diventare una significativa potenzialità se coniugata con il progetto di “*Casa della Storia e delle memorie del '900*”, quale spazio ove riunire patrimoni di istituti e associazioni diverse ma unite dal comune interesse al Novecento e dove poter intrecciare e realizzare programmazioni di attività ed eventi: verrebbe così garantito all’Isrt - e agli altri soggetti eventualmente coinvolti - non solo uno spazio per fisico, ma uno strumento di promozione della conoscenza e della cultura a servizio della comunità scientifica, dell’Università, della scuola, delle Istituzioni e della società civile, colmando peraltro un vuoto esistente e ponendosi in linea con la definizione di importanti “poli” cittadini, secondo le indicazioni avanzate dall’Amministrazione comunale e con il potenziamento di logiche di rete sostenute dalla Regione.
- ✓ **Risorse finanziarie:** a fronte delle condizioni generali delle risorse pubbliche è fondamentale che la Regione Toscana, come riconoscimento del ruolo dell’Isrt continui a confermare l’entità del contributo annuale finora erogato in virtù della legge 38/2002, integrato dall’importo necessario al mantenimento e allo sviluppo del Portale ToscanaNovecento. Queste risorse sono necessarie per il mantenimento della struttura e del personale che garantisce l’attuazione delle finalità e delle attività dell’Istituto, a partire da quelle legate a biblioteca ed archivio: vale sempre ricordare che i costi per il personale non sono mere “spese di gestione”, ma investimenti indispensabili per la vita dell’Istituto, basti solo pensare al lavoro degli archivisti per la messa a disposizione della comunità scientifica e della società civile del patrimonio documentario in forme effettivamente consultabili. Importanti sono anche i contributi che amministrazioni comunali e Città metropolitana continueranno a garantire su specifici progetti di ricerca e di attività didattica, così come quelli stanziati previa approvazione di specifici progetti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Inoltre la recente riforma della scuola deve portare l’Istituto a ricercare crescenti finanziamenti su progetti da parte dei singoli Istituti scolastici e degli stessi docenti, sulla base di quanto già iniziato a fare nel corso del 2015, anche per il venir meno dei contributi, peraltro non particolarmente consistenti, da parte del Comune di Firenze e della riduzione di quelli della Città metropolitana rispetto a quelli della Provincia. Tuttavia è necessario che l’Isrt potenzi la propria capacità di reperire finanziamenti da soggetti privati e da altri enti pubblici, anche avviando progetti in rete con altri Istituti o enti. L’accesso ai contributi riconducibili alla Unione Europea o a analoghi enti internazionali va perseguita nella consapevolezza dei limiti legati alla ricorrente esigenza di elevate quote di co-finanziamento, oltre che delle difficoltà connesse alla loro realizzazione.
- ✓ **La soppressione della figura dell’insegnante comandato** a seguito della Legge di stabilità 2015 rappresenta un forte elemento di incertezza e difficoltà considerato il ruolo indispensabile svolto da questi per l’attività didattica e non solo, cui nell’anno in corso è stato posto rimedio con una proroga temporanea degli insegnanti in ruolo. Anche se la riforma della scuola apre diverse modalità di rapporti con le scuole, è evidente come nell’economia complessiva dell’Istituto sia fondamentale e strategica la presenza di insegnanti ‘dedicati’ secondo le nuove modalità previste dalla legge di riforma della scuola, per cui l’Insmli e l’Istituto stesso dovranno attivarsi per conseguire il miglior risultato possibile.

Questi nodi strutturali rischiano di essere aggravati nella peculiare contingenza di questi mesi, segnati da rapidi cambiamenti del quadro politico e dal permanere di una situazione di crisi sociale ed economica. Proprio per questo appare necessario uno sforzo ulteriore nella prospettiva d'azione dell'Istituto, nella programmazione e attuazione di iniziative e progetti in tutti i settori e nella ricerca di finanziamenti (pubblici e privati) e sostegni adeguati al mantenimento del suo patrimonio e allo sviluppo delle sue attività e potenzialità. Serve altresì uno straordinario impegno che coinvolga gli organi dirigenti, la base sociale e tutti coloro che si riconoscono nelle finalità statutarie dell'ISRT per cercare di conseguire il consolidamento delle risorse attuali e di promuovere una ricerca diffusa e capillare di nuove forme di finanziamento pubbliche e private, su singoli progetti e a sostegno dell'istituto in quanto tale, anche attraverso il potenziamento della pratica di erogazioni liberali. Si tratta di una sfida importante e difficile che l'Istituto può cogliere e superare al meglio, forte delle sue risorse, del suo patrimonio e dei passi importanti compiuti in questi anni, affrontando con consapevolezza e determinazione questa fase della sua storia.

Il Direttore ISRT
Matteo Mazzoni

Firenze, 14 aprile 2016

Prospetto delle attività svolte nel 2015

Archivio e Biblioteca

La custodia e valorizzazione del patrimonio documentario si esterneranno nelle seguenti attività ordinarie:

1. Apertura al pubblico della Sala Studio e distribuzione del materiale archivistico, bibliografico ed emerografico, per 40 ore settimanali (lunedì-venerdì, ore 9.30-17.30).
2. Ampliamento del patrimonio librario ed emerografico (tramite acquisizioni e grazie alla donazione di fondi librari da parte della prof.sa A. Landuyt e del dott. G. Ravenni).
3. Ampliamento del patrimonio archivistico: acquisizione nuovi fondi Ballario e Dalla Corte, G. Ravenni; implementazione fondi P. Barile e De Vita.
4. Inventariazione informatizzata delle nuove acquisizioni librarie e emerografiche (ambiente Sdiaf/SBN e ACNP)
5. Servizio di consulenza per gli studiosi, a distanza e in sede.

e nei seguenti progetti straordinari:

6. Valorizzazione di 6 borsisti nell'ambito del Progetto "GiovaniSì, ma consapevoli" (gennaio-marzo).
7. Aggiornamento e manutenzione della *Guida generale informatizzata dell'Archivio dell'Isrt* (progetto Siusa e Archivi di personalità).
8. Prosecuzione e completamento del progetto di inserimento degli inventari dei maggiori fondi dell'archivio dell'Isrt in "Archivi del '900", una rete informatizzata degli archivi di istituzioni di storia politica e culturale del Novecento.
9. Prosecuzione del progetto di riordino, aggiornamento e inventariazione del fondo Tristano Codignola.
10. Prosecuzione del progetto di riordino e inventariazione del fondo del Partito d'Azione.
11. Prosecuzione del progetto di riordino e inventarazione del fondo archivistico Paolo Barile.
12. Prosecuzione del progetto di riordino e inventariazione dei fondi dei CLN comunali della provincia di Firenze (Sesto fiorentino, Campi Bisenzio, Bagni a Ripoli, Signa, Calenzano).
13. Completamento del progetto di riordino e inventariazione dei fondi Ballario e Della Corte.
14. Progetto di riordino fondo G. Ravenni (elenco di consistenza)
15. Progetto di riordino ed integrazione del fondo De Vita Roberto ora denominato Cristiani per il socialismo – De Vita Roberto.
16. Realizzazione e immissione in rete, tramite il portale ToscanaNovecento, di una banca dati interrogabile dall'utenza remota relativa agli emigrati di origine toscana combattenti negli eserciti alleati durante il secondo conflitto mondiale (esito del progetto di ricerca *Voci di Libertà*).
17. Realizzazione e messa in rete sul sito internazionale Google Cultural Institute di una mostra virtuale intitolata *L'etnicità in guerra. Soldati di origine italiana negli eserciti alleati*, esito del progetto di ricerca *Voci di Libertà*.
18. Prosecuzione e completamento del progetto di recupero in formato digitale dello schedario cartaceo dell'emeroteca (ambiente Sdiaf/ SBN e ACNP).
19. Avvio del progetto di integrazione delle schede personali dei partigiani riconosciuti nella banca dati Ricompart sul portale www.toscananovecento.it.

Didattica e formazione

L'attività didattica e di formazione promossa dall'Istituto per il 2015 contempla le seguenti

iniziative, alcune già avviate nell'autunno 2014:

Attività ordinaria

1. Attività di consulenza didattica per singoli insegnanti, lezioni e visite guidate rivolte a scolaresche, gruppi di studenti universitari e membri di associazioni professionali, con esibizione di materiali archivistici, proiezione di filmati, ecc.
2. Accoglimento e tutoraggio di tesisti e maturandi.
3. Accoglimento tirocinanti e stagisti di scuole secondarie superiori e di corsi universitari di primo e secondo livello e di master, così come di studenti di college statunitensi. Attività didattica svolta nelle scuole dagli insegnanti comandati su temi della storia italiana del '900.

Progetti di formazione degli insegnanti

4. Coordinamento e gestione di tavoli di lavoro da parte degli insegnanti comandati presso l'Istituto nella sessione laboratoriale dei Convegni previsti dalla rete nazionale degli Istituti a Torino sulla "didattica digitale" (febbraio) e a marzo sulla "Linea Gotica" (marzo) aperti ai docenti comandati della rete INSMLI e agli insegnanti di ogni grado della scuola.
5. Progetto di formazione per insegnanti *Confini difficili 2015. Storia e memorie del '900. Da Trieste a Sarajevo*, articolato in un ciclo di lezioni e un viaggio di formazione in vari stati della penisola balcanica.
6. Progetto di *Ciclo seminariale per insegnanti. Aggiornamenti e riflessioni sulla storiografia*, presso la sede dell'Isrt, articolato in incontri con cadenza mensile.
7. Scuola di formazione per insegnanti "Insegnare Storia 2.0" in collaborazione con INDIRE (23 settembre, 2, 9, 16 ottobre), con lezioni di S. Soldani, V. Roghi, M. Baiardi, P. Vayola, L. Cigognetti, A. Brusa; laboratori ed interventi a cura di M. Bianchi, S. Priori, P. Mencarelli, P. Giorgi, M. Mazzoni, L. Rossi, A. Sagazio.
8. Progetto di formazione sulla "Seconda guerra dei 30 anni" per insegnanti di scuola media inferiore, inserito all'interno dell'offerta formativa del Comune di Firenze: 3 incontri comprensivi di lezioni a cura di R. Bianchi, G. Fulveti, S. Neri Serneri e laboratori guidati da L. Goretti, M. Baiardi, M. Mazzoni, P. mencarelli, S. Priori (7, 14, 21 novembre).

Progetti ed iniziative legati al "calendario civile" (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 25 aprile)

9. *Giornata della Memoria 2015*: lezioni presso il Liceo classico Galileo (M. Mazzoni), Liceo classico della Scuola militare aeronautica "G. Douhet" (S. Priori), Liceo artistico di Porta Romana (S. Priori)
10. *Giornata del Ricordo 2015*: Comune di Firenze: intervento di M. Mazzoni all'incontro organizzato con le classi terze medie dall'Assessorato all'Educazione; Comune di Sesto fiorentino: incontro-lezione di S. Priori con gli studenti delle scuole superiori; Comune di Campi Bisenzio: incontro di S. Neri Serneri con gli studenti del Liceo scientifico A. M. Enriques Agnoletti; Comune di Figline e Incisa valdarno: incontro di S. Priori con gli studenti delle scuole superiori.
11. *L'Alto Adriatico tra pace e guerra nel Novecento europeo*, Convegno storico-didattico del progetto *Confini difficili. Da Trieste a Sarajevo* in occasione del Giorno del Ricordo 2015, (Firenze, Auditorium di Sant'Apollonia, 11 febbraio).

Progetti di formazione docenti/studenti

12. Prosecuzione del progetto didattico *Scrittura resistente* (P. Mencarelli, E. Corbino).

13. “Storie ribelli”: progetto didattico sulla più recente letteratura sulla Resistenza, in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate e la compagnia teatrale “Venti lucenti” rivolto alle scuole superiori. Il progetto prevede lezioni a scuola sui romanzi scelti e incontri con gli autori presso la Biblioteca delle Oblate (incontri nelle scuole: 23 febbraio Liceo Galileo e Liceo Gramsci, 2 marzo Liceo Artistico di Porta Romana; 3 marzo Liceo Rodolico; incontri con gli autori presso la Biblioteca delle Oblate aprile: 14 e 23 aprile).
14. “Progetto Memoria” per la formazione degli studenti e dei docenti del *Viaggio-studio agli ex campi di sterminio nazisti in Germania e Austria in occasione del 70° anniversario della liberazione del campo di Mauthausen* organizzato dalla Città metropolitana di Firenze: giornata didattico-seminariale e partecipazione al viaggio (29 aprile).
15. Partecipazione del direttore con ruolo di formatore al *Viaggio-studio agli ex campi di sterminio nazisti in Germania e Austria in occasione del 70° anniversario della liberazione del campo di Mauthausen* (7-11 maggio).
16. Corso di formazione per la cittadinanza su *La crisi dell’Italia repubblicana. In prospettiva storica*, in collaborazione con l’Associazione Circolo “Vie Nuove” (19 e 26 ottobre - 2, 9 e 16 novembre).

Progetti con singoli istituti scolastici

17. Predisposizione di progetti didattici su varie tematiche della storia del Novecento, a disposizione delle scuole interessate.
18. Conclusione del Progetto di Curricolo verticale di storia con istituti comprensivi dell’area fiorentina.
19. Progetto di collaborazione e supporto didattico e scientifico al programma Esabac dell’Istituto superiore ITT “Marco Polo” a. s. 2015/2016.
20. Progetto “Alla scoperta delle radici. Protagonisti e dinamiche della Resistenza italiana: il caso di Sesto Fiorentino” in collaborazione con ANPI Sesto, inserito all’interno della “Valigia delle idee” offerta formativa del Comune di Sesto, a. s. 2015/2016
21. Collaborazione al Progetto di Aned “Il viaggio delle deportazioni. Storie e memorie del territorio di Sesto fiorentino”, inserito nell’offerta formativa del Comune di Sesto fiorentino, a. s. 2015/16.

Attività scientifica e di ricerca

Attività ordinaria

1. Collaborazione e consulenze con enti vari per consulenze di ricerca, attestati e riconoscimenti.

Progetti di ricerca completati

2. Completamento del progetto di ricerca *Voci di libertà*, dedicato agli emigrati di origine toscana combattenti negli eserciti Alleati durante il secondo conflitto mondiale (coord. prof. S. Neri Seneri).
3. Partecipazione per l’area Firenze-Prato al Progetto Atlante Stragi nazifasciste, censimento di stragi, uccisioni di civili nel corso occupazione nazista (finanziamento Insmli).

Progetti di ricerca in corso

4. Prosecuzione del Progetto di ricerca *Contadini e partigiani: la battaglia di Pian d'Albero tra storia e memoria* (coord. prof. S. Neri Seneri, ricercatori M. Barucci, D. Mori), in collaborazione con il Comune di Figline-Incisa.
5. Avvio del Progetto *La prima guerra mondiale lontano dal fronte: Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa (1914-1918)* (Coord. Prof. R. Bianchi; finanziamento Unione comunale Valdipesa-Valdelsa). Seminario introduttivo al progetto (Tavarnelle Val di Pesa, 23 maggio)
6. Avvio del progetto di ricerca e acquisizione presso l'Archivio centrale dello Stato delle schede personali dei partigiani e patrioti toscani per l'integrazione dell'omonima banca dati a cura dell'Istituto, inserita sul Portale www.toscananovecento.it
7. Progetto Neofascismo toscano anni Settanta: convenzione con Tribunale Firenze e Sovrintendenza Archivistica/Archivio di Stato per digitalizzazione documenti tribunale, eventuale inventariazione documenti Commissione Stragi presso Centro di documentazione RT, eventuale inventariazione fondi Caldarelli, Neofascismo e Filastò presso Isrt. (S. Neri Seneri).

Progetti di ricerca proposti (in attesa di risposta per i contributi)

8. Progetto di Ricerca sui luoghi di protezione a Firenze, in collaborazione con l'Amicizia ebraico-cristiana: presentazione di una domanda per finanziamento alla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Progetti di ricerca che non hanno ottenuto i finanziamenti richiesti

9. Ricerca sulle memorie della deportazione politica a partire dall'analisi delle "interviste Devoto". Progetto in collaborazione con ANED e Fondazione Museo della deportazione (C. Brunelli, M. Baiardi).

Progetti di ricerca sostenuti

10. Prosecuzione del progetto di ricerca *I partigiani della "Divisione Garibaldi" e la guerra in Jugoslavia* (coord. dott. E. Gobetti), in collaborazione con Istoretto. Realizzazione documentario sulla stessa Brigata.
11. Progetto di ricerca *I caduti della seconda guerra mondiale in Toscana*, promosso dal Centro interuniversitario di studi storico-militari (coord. prof. N. Labanca).

Iniziative scientifiche

12. Convegno *Le donne di Santa Verdiana: rivoluzionarie, ebre, antifasciste, partigiane nel carcere femminile di Firenze* (18 aprile), in collaborazione con Dipartimento di Architettura, Università di Firenze.
13. Seminario di presentazione del riordino della sezione fotografica e dell'inventario del fondo di Angiolo Gracci e in ricordo della sua figura (21 maggio)
14. Convegno *La lunga Resistenza*, giornate di studio in memoria di Ivano Tognarini (26-27 novembre Palazzo Medici Riccardi, Sala Luca Giordano).
15. Prima elaborazione di un progetto di valorizzazione del fondo Paolo Barile e di studio e riflessione sulla tradizione costituzionale toscana da inserire nell'ambito della celebrazioni per il Settantesimo anniversario della Costituzione (in collaborazione con altri enti).

Divulgazione

L'attività di divulgazione scientifica e culturale prevede, al momento, le seguenti principali iniziative:

Comunicazione/Strumenti digitali

1. Prosecuzione delle attività e sviluppo del portale *ToscanaNovecento* promosso dalla rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea operanti in Toscana sotto il coordinamento di Isrt.
2. Sviluppo del canale Youtube *Storia e memorie del '900*, ove sono disponibili numerose registrazioni audio-video di iniziative scientifiche, didattiche e divulgative promosse dall'Isrt.
3. Mantenimento e sviluppo del sito della mostra *www.firenzeinguerra.com*.
4. Mantenimento e sviluppo del sito dell'ISRT.
5. Avvio e sviluppo di una collaborazione con la radio digitale "Radio Cora", attraverso la programmazione di una rubrica settimanale "Le nostre storie" sui temi della storia del '900 e la realizzazione di puntate "speciali" dedicate a particolare eventi organizzati dall'Istituto.

Calendario civile (con Istituzioni e soggetti associativi)

6. Collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana per la realizzazione del *Giorno della Memoria 2015*, coordinando il programma scientifico della Seduta solenne del Consiglio.
7. Giornata della Memoria: intervento di P. Mencarelli al Punto di lettura del Galluzzo – rete biblioteche comunali di Firenze (27 gennaio)
8. Collaborazione con il Comune di Firenze per le celebrazioni in occasione del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo 2015.
9. *Italiani e jugoslavi. Storie di culture, politiche, conflitti*, incontro promosso con ANPI provinciale e Biblioteca delle Oblate in occasione del Giorno del Ricordo 2015 (14 febbraio). *70° Anniversario della partenza dei volontari per la Guerra di Liberazione*, intervento M. Mazzoni (Empoli, 15 febbraio).
10. *L'esodo dei giuliano-dalmati: partire, arrivare, ricordare*, incontro promosso con ANPI provinciale nell'ambito delle celebrazioni del Giorno del Ricordo 2015 (21 febbraio).
11. Partecipazione alle commemorazioni in occasione del 70° anniversario del 25 aprile:
 - ✓ Intervento del consigliere Leonardo Bianchi a Poggio a Caiano (24 aprile – cerimonia di consegna della Costituzione ai neomaggiorenni).
 - ✓ Intervento del consigliere prof. F. Bertini al Consiglio comunale aperto a Lastra a Signa
 - ✓ Intervento del Direttore, M. Mazzoni alle celebrazioni del Comune di Tavarnelle in val di Pesa.
 - ✓ Intervento della prof.sa M. Baiardi all'inaugurazione della mostra, a cura del Comune di Pelago in collaborazione con l'Istituto (25 aprile).
 - ✓ Intervento del Presidente S. Neri Serneri e del Direttore M. Mazzoni alla presentazione del volume di F. Fusi, frutto del lavoro di ricerca, finanziato dai Comuni dell'Unione comunale della Val di Pesa, svolto negli anni passati da un gruppo di ricercatori dell'istituto, come già la pubblicazione sui mesi del passaggio del fronte tra Val d'Elsa e Val di Pesa, pubblicata lo scorso anno (26 aprile).
 - ✓ Collaborazione al riallestimento a cura dell'ANPI di Rignano della mostra "Album di famiglia diario di una bambina sotto il fascismo" di Lorenza Mazzetti e "Gli Einstein a Firenze e dintorni storia di una tragedia" esposte nel gennaio-febbraio 2011 nelle sale dell'Istituto in Palazzo Medici. La mostra è stata allestita nelle seguenti sedi: 25 aprile-2 giugno (i fine settimana) alla Sede delle Associazioni di Rignano sull'Arno; 5 giugno-7 giugno al Circolo ARCI G.Ghiandelli-Cellai; 10 giugno- 4 luglio (tutti i giorni) presso lo

spazio socicoop di Figline Incissa Valdarno; 27-30 agosto Festa provinciale ANPI (Galluzzo – Firenze); 10-11 ottobre Circolo ARCI di Ponte alle Forche (S.Giovanni Valdarno).

- ✓ Iniziativa su Resistenza e comunicazione, con intervento del direttore M. Mazzoni, promossa da realtà associative del Comune di Fiesole (2 maggio).
- ✓ Intervento di P. Mencarelli all’incontro conclusivo del ciclo organizzato dalla Biblioteca del Galluzzo in occasione del 70esimo della Liberazione alla presenza di ex partigiani e degli studenti del Liceo Rodolico (5 maggio).

Attività espositiva

12. Conclusione esposizione della Mostra storico-documentaria *Firenze in guerra (1940-1944)* (Palazzo Medici Riccardi e Rondò di Bacco Palazzo-Pitti, gennaio).
13. Nuova versione della mostra: *Firenze in guerra. Storia e memoria di una città*, (Palazzo Medici, 24 aprile-28 giugno), con la cura scientifica di F. Cavarocchi e V. Galimi.
14. *L’etnicità in guerra. Soldati di origine italiana negli eserciti alleati*, mostra virtuale su Google Culturale Institute, a cura di F. Fusi e M. Pratelli, promossa nella pubblicazione a cura di Google Culturale Institute, *La cultura nell’era digitale*, insieme a “Il Lab delle meraviglie” a Parigi, il MAXXI di Roma, la Biennale di Venezia, la Fondazione Torino Musei.

Divulgazione scientifica a cura Isrt (presentazione libri di storiografia)

15. *Per una storia culturale del terrorismo di sinistra*, seminario sui volumi di M. Galfrè e G. Panvini in collaborazione con il Dottorato degli Studi Storici (12 febbraio) Presentazione in Istituto di recenti volumi di interesse storico sui temi del fascismo, della guerra e Resistenza e dell’Italia repubblicana: Levi Sullam (12 marzo); A. De Bernardi (5 maggio); M. Ridolfi (14 maggio); C.A. Viterbo (18 maggio).
16. Ciclo di presentazioni di libri: “É la nostra storia” presso sede Isrt: 21 ottobre *L’urlo contro il regime. Gli antifascisti italiani in Tunisia fra le due guerre*, di Leila El Houssi (Carocci, 2015), con F. Conti, P. Audenino, A. Bechelloni, 28 ottobre *Lettere americane 1927-1949* di G. Salvemini, a cura di R. Camurri (Donzelli, 2015), in collaborazione con Fondazione Rossi Salvemini, Fondazione Circolo Fratelli Rosselli e il Consiglio regionale della Toscana, presso la sala delle Feste, Palazzo Bastogi, con S. Rogari, E. Signori, A. Landuyt; 11 novembre *Un socialista del Novecento. Uguaglianza, libertà, diritti nel percorso di Ielio Basso*, di C. Giorgi (carocci, 2015), con L. Rapone, G. Santomassimo, S. Neri Serneri ; 17 novembre *L’eredità della Resistenza. Storia, culture, politiche dal dopoguerra ad oggi* di P. Cook (Viella 2015), con F. Focardi, G. Schwarz, S. Salvatici.

Attività in collaborazione con biblioteche e soggetti culturali ed associativi

17. Presentazione del numero della rivista “Il Ponte” dedicato a E. Enriques Agnoletti, (24 febbraio).
18. Collaborazione alla presentazione della nuova edizione del *Diario* di Nedo Fiano, promossa dal Centro paolino (24 febbraio).
19. In collaborazione con la Fondazione Circolo Rosselli, presentazione nuova edizione dei *Quaderni del Pd’A* (18 marzo).
20. Ciclo di incontri con la Biblioteca CaNova: presentazione volume di S. Gallerini (24 febbraio); incontro sulla vita quotidiana nel corso della guerra a partire dal materiale edito raccolto nel corso della mostra “Firenze in guerra” (24 marzo); presentazione del video *I partigiani e l’acquedotto di Mantignano. Il racconto di Ivan Cini e altro*, di M.

- Dell’Agnello (7 aprile); presentazione del libro di O. Baroncelli, *Testimonianze della Resistenza toscana 1943-1945* (13 aprile); presentazione del libro di F. Quercioli, *La maglia azzurra di Gino Scarpellini* (21 aprile).
21. Presentazione Quaderni Fondazione - Circolo Rosselli sulla Liberazione di Firenze e la Resistenza (10 aprile).
 22. Partecipazione all’iniziativa promossa dalla rete SDIAF sulle fonti e la storiografia della Resistenza (M. Mazzoni), in occasione della presentazione della Bibliografia sulla Resistenza curata dagli insegnanti comandati presso l’Istituto (20 aprile).
 23. Collaborazione al progetto “E come potevamo noi cantare”, a cura di Stefano DMartin, spettacolo e cd di musiche e canti della Resistenza per banda, presentato a San Casciano il 27 giugno e a Firenze (Biblioteca delle Oblate) il 3 ottobre con intervento di M. Mazzoni.
 24. Presentazione del volume di E. Pajetta, *Compagni*, in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate (22 settembre) con M. Mazzoni, S. Soldani, C. Brunelli, E. Lorini.
 25. Presentazione del volume di P. Roncarati e R. Marcucci, *Codici e rose. L’erbario di Piero Calamandrei tra storia, fiori e paesaggi* (ed. Olschki, Firenze, 2015), in collaborazione con il Museo dell’Orto botanico, presso la sala Ostensio dell’Orto botanico di Firenze (8 ottobre), con M. Biondi, C. Nepi, MG. Mammuccini.
 26. Collaborazione con la Biblioteca delle Oblate per incontro sul tema “Fogli resistenti”, per la valorizzazione del patrimonio conservato presso l’Isrt, (volantini e giornali clandestini) e pubblicazione ebook dedicato (data da definire, P. Mencarelli E. Corbino).
 27. Ciclo di quattro incontri sull’Italia nella seconda guerra europea dei 30 anni in collaborazione con il Comune di Sesto fiorentino (13 e 27 ottobre - 10 e 24 novembre), conferenze di L. Tomassini, R. Bianchi, F. Cavarocchi, S. Neri Seneri.
 28. Presentazione della nuova edizione del volume “Partigiano a 15 anni” in collaborazione con Anpi e Biblioteca di Scandicci, con intervento di M. Mazzoni (30 ottobre)
 29. Presentazione del volume di E. Pajetta, *Compagni* a Montebeni in collaborazione con Anpi e Casa del popolo, con intervento di S. Neri Seneri.
 30. Intervento di presentazione del progetto di ricerca “Voci di libertà” e del Portale ToscanaNovecento, a cura del direttore M. Mazzoni, nel corso dell’iniziativa organizzata dalla sezione fiorentina dall’Associazioni dei brasiliani in Italia sul ruolo delle truppe brasiliane nella liberazione della Toscana (31 ottobre).
 31. Presentazione della nuova edizione del volume “Via Ghibellina 24”, in collaborazione con Anpi, con intervento di R. Martinelli (15 dicembre).
 32. Presentazione del volume di A. Cecconi, *Resistere per l’arte*, in collaborazione con la Fondazione CDSE e il Consiglio regionale della Toscana, con intervento di M. Mazzoni (18 dicembre).
 33. Diffusione a titolo gratuito e proiezioni in diverse sedi del documentario audio-visivo *Firenze 1944. Un film basato sul documentario sonoro di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis (1954)*, realizzato da M. Becattini e R. Martinelli e prodotto dall’Isrt.

Publicazioni

L’Isrt ha promosso le seguenti pubblicazioni:

1. F. Fusi, *Dopo la Liberazione. Ricostruzione materiale, sociale e politica tra Val di Pesa e val d’Elsa (1944-’46)*, (Polistampa).
2. F. Cavarocchi, V. Galimi (a cura di), *Firenze in guerra 1940-1944*, (FUP), catalogo della mostra.
3. La ristampa del “Diario” di Gaetano Casoni a cura di G. Conticelli (Polistampa)

Dr. Matteo Mazzoni
Direttore dell’Isrt

Prospetto delle attività in programma per il 2016

Archivio e Biblioteca

La custodia e valorizzazione del patrimonio documentario si esterneranno nelle seguenti attività ordinarie:

1. Apertura al pubblico della Sala Studio: distribuzione del materiale bibliografico ed emerografico per 40 ore settimanali (lunedì-venerdì, ore 9.30-17.30); distribuzione del materiale archivistico per 33 ore settimanali (Lu 13.00-17.30; Ma-Gio 9.30-17.30; Ve 9.30-14.00).
2. Ampliamento del patrimonio librario ed emerografico.
3. Ampliamento del patrimonio archivistico: fondo Gianfranco Bartolini.
4. Inventariazione informatizzata delle nuove acquisizioni librarie e emerografiche (ambiente Sdiaf/SBN e ACNP)
5. Servizio di consulenza per gli studiosi, a distanza e in sede.

e nei seguenti progetti straordinari:

6. Aggiornamento e manutenzione della *Guida generale informatizzata dell'Archivio dell'Isrt* (progetto Siusa e Archivi di personalità).
7. Prosecuzione e completamento del progetto di inserimento degli inventari dei maggiori fondi dell'archivio dell'Isrt in "Archivi del '900", una rete informatizzata degli archivi di istituzioni di storia politica e culturale del Novecento.
8. Pubblicazione di schede sul patrimonio documentario dell'Istituto sul Portale "Archivi in Toscana".
9. Completamento del progetto di riordino, aggiornamento e inventariazione del fondo Tristano Codignola.
10. Progetto di valorizzazione del Fondo Gracci.
11. Completamento del progetto di riordino e inventariazione del fondo del Partito d'Azione.
12. Prosecuzione del progetto di riordino e inventarazione del fondo archivistico Paolo Barile.
13. Prosecuzione del progetto di riordino e inventariazione dei fondi dei CLN comunali della provincia di Firenze.
14. Progetto di riordino e inventariazione del fondo Gianfranco Bartolini.
15. Prosecuzione e completamento del progetto di recupero in formato digitale dello schedario cartaceo dell'emeroteca (ambiente Sdiaf/ SBN e ACNP).
16. Completamento della schedatura delle riproduzioni digitali delle registrazioni conservate nella audioteca.
17. Prosecuzione del progetto di integrazione delle schede personali dei partigiani riconosciuti nella banca dati Ricompart sul portale www.toscananovecento.it
18. Valorizzazione e integrazione sul portale www.toscananovecento.it delle banche dati dell'Isrt (Casellario politico, testimonianze).

Didattica e formazione

L'attività didattica e di formazione promossa dall'Istituto per il 2016 contempla le seguenti iniziative, alcune già avviate nell'autunno 2015:

Attività ordinaria

1. Attività di consulenza didattica per singoli insegnanti, lezioni e visite guidate rivolte a

- scolaresche, gruppi di studenti universitari e membri di associazioni professionali, con esibizione di materiali archivistici, proiezione di filmati, ecc.
2. Accoglimento e tutoraggio di tesisti e maturandi.
 3. Accoglimento tirocinanti e stagisti di scuole secondarie superiori e di corsi universitari di primo e secondo livello e di master, così come di studenti di college statunitensi. Attività didattica svolta nelle scuole dagli insegnanti comandati su temi della storia italiana del '900.
 4. Attivazione di convenzioni con Istituti scolastici per lo svolgimento di percorsi di alternanza scuola/lavoro (Liceo Galileo, Liceo L. da Vinci, Liceo artistico, Liceo Machiavelli-Capponi).
 5. Sviluppo del Progetto *Storie digitali*, ospitato nel sito web dell'Isrt, che offre percorsi didattici liberamente scaricabili ed utilizzabili.
 6. Allestimento della sala Fabiani di Palazzo Medici con materiali della Mostra "Firenze in guerra" per visite guidate per classi, su prenotazione, nel periodo febbraio-marzo.

Progetti di formazione degli insegnanti

7. Progetto di formazione per insegnanti *Confini difficili 2016. Storia e memorie del '900. Da Trieste a Sarajevo*, articolato in un ciclo di lezioni e un viaggio di formazione in vari stati della penisola balcanica.
8. Ciclo di incontri di formazione per insegnanti di scuola superiori sugli strumenti digitali per l'attività didattica in collaborazione con INDIRE finalizzato alla realizzazione di una "Linea del tempo" sul Novecento quale strumento per la didattica della Storia nelle classi quinte superiori (marzo-maggio)
9. Corso di formazione sull'insegnamento della storia del '900 per gli insegnanti della scuola ITT "Marco Polo" (marzo 2016).
10. Progetto di *Ciclo seminariale per insegnanti. Aggiornamenti e riflessioni sulla storiografia*, presso la sede dell'Isrt, articolato in incontri con cadenza mensile.
11. Ciclo di incontri periodici sulla didattica della storia aperti ai docenti delle scuole superiori del territorio fiorentino
12. Organizzazione della Scuola di formazione per docenti scuola secondaria di secondo grado (periodo settembre/ottobre) o ospitalità della SUMMER SCHOOL dell'Insml (29-31 agosto)
13. Scuola di formazione per docenti scuola primaria di primo grado (periodo ottobre/novembre).
14. Attivazione di didattica-storica ISRT_MCE per insegnanti di scuola primaria e di secondaria di primo grado finalizzato a elaborazione di riflessioni teoriche e indicazioni didattiche per la storia contemporanea (periodo autunno).
15. Corso di formazione di didattica della storia per gli insegnanti di scuola media-superiore del Circondario Empolese-Valdelsa, presso la scuola Istituto tecnico Ferraris-Brunelleschi, ente formatore per gli insegnanti (novembre-dicembre).

Progetti di formazione per docenti, studenti, cittadinanza

14. Corso di formazione Progetto memoria 2016 per i docenti e gli studenti che parteciperanno al viaggio ai campi di concentramento nel maggio successivo promosso dalla Città metropolitana di Firenze. Responsabile scientifica prof.sa Marta Baiardi. Sono coinvolti sette Istituti scolastici superiori dell'area metropolitana fiorentina.
15. Partecipazione del direttore con ruolo di formatore al *Viaggio-studio agli ex campi di sterminio nazisti in Germania e Austria in occasione del 71° anniversario della liberazione del campo di Mauthausen* (12-16 maggio).

16. Programmazione di un corso di formazione per la cittadinanza in collaborazione con l'Associazione Circolo "Vie Nuove" (autunno).
17. Programmazione di un ciclo di incontri sull'Italia repubblicana per le scuole e la cittadinanza in collaborazione con il Comune di Sesto fiorentino (autunno).

Progetti ed iniziative legati al "calendario civile"

18. Convegno storico-didattico del progetto *Confini difficili. Da Trieste a Sarajevo* in occasione del Giorno del Ricordo 2016, (Firenze, Auditorium di Sant'Apollonia, 9 febbraio).
19. *Esodi*: iniziativa in collaborazione con il Comune di Firenze per il Giorno del Ricordo (Palagio di Parte Guelfa, 10 febbraio 2016)
20. Ciclo di conferenze al Liceo Galileo in occasione delle date del calendario civile.
21. Partecipazione al "25 aprile dei bambini" promosso dall'Assessorato dell'Istruzione del Comune di Firenze all'interno delle Chiavi della Città, offerta formativa a. s. 2015/16, interventi di R. Martinelli e M. Fratini.
22. Partecipazione alla "Festa della Liberazione" organizzata dall'Istituto Saffi (23 aprile).

Progetti ed iniziative con singoli istituti scolastici

23. Progetto di collaborazione e supporto didattico e scientifico al programma Esabac dell'Istituto superiore ITT "Marco Polo" a. s. 2015/2016.
24. Intervento sulla "Guerra ai civili nella Toscana del 1944" a cura del dott. M. Mazzoni in occasione della presentazione del progetto "Frammenti memoria" alla scuola G. Vasari di Incisa-Figline Val d'Arno (15 febbraio).
25. Progetto sulla storia repubblicana, in collaborazione con la Biblioteca di Scandicci, rivolto alle classi quinte delle scuole del territorio (calendario degli incontri: 26 febbraio con interventi di M. Mazzoni e L. Bianchi, 17 marzo: P. Mencarelli, W. Gambetta; 13 aprile M. Galfrè).
26. Collaborazione al progetto del Comune di Figline – Incisa Valdarno per la promozione della conoscenza degli istituti di storia contemporanea del territorio metropolitano: visita in Istituto di due classi di terza media di Incisa e di Figline Valdarno, con presentazione della storia dell'Isrt e del suo patrimonio a cura del personale e degli insegnanti comandati (16 marzo).
27. Presentazione dell'ebook "Fogli ribelli. Firenze 1944: la stampa clandestina fra guerra e Resistenza, in diverse scuole del territorio: Liceo Gramsci con intervento di S. Gallerini, Istituto alberghiero Saffi (sede e succursale), Istituto tecnico per il turismo Marco Polo, liceo classico Galileo con intervento di P. Mencarelli.
28. Progetto sulla Resistenza in collaborazione con il Quartiere 4 del Comune di Firenze, rivolto alle scuole superiori del territorio.
29. Collaborazione al Progetto di Aned "Il viaggio delle deportazioni. Storie e memorie del territorio di Sesto fiorentino", inserito nell'offerta formativa del Comune di Sesto fiorentino, a. s. 2015/16.
30. Progetto didattico "La Toscana e la Nuova Europa allo specchio. Percorso per parole e per immagini alla scoperta dell'altro" in collaborazione con l'Associazione pAssaggi di Storia.

Attività scientifica e di ricerca

Attività ordinaria

1. Collaborazione e consulenze con enti vari per consulenze di ricerca, attestati e riconoscimenti.
2. Accoglimento e formazione storico-archivistica degli studenti dei corsi universitari di Storia contemporanea del Dipartimento SAGAS (proff. Bianchi, Tacchi, Galfrè).

Direttrici INSMLI: triennio 1946-1948; raccolta documentaria sul '68; confronto storiografico sugli ultimi 20 anni (dal 1989).

Progetti di ricerca in corso

3. Prosecuzione del Progetto di ricerca *Contadini e partigiani: la battaglia di Pian d'Albero tra storia e memoria* (coord. prof. S. Neri Seneri, ricercatori M. Barucci, D. Mori), in collaborazione con il Comune di Figline-Incisa.
4. Prosecuzione e conclusione del Progetto *La prima guerra mondiale lontano dal fronte: Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa (1914-1918)* (Coord. Prof. R. Bianchi; finanziamento Unione comunale Valdipesa-Valdelsa). Seminario introduttivo al progetto (Tavarnelle Val di Pesa, 23 maggio)
5. Prosecuzione del progetto di ricerca e acquisizione presso l'Archivio centrale dello Stato delle schede personali dei partigiani e patrioti toscani per l'integrazione dell'omonima banca dati a cura dell'Istituto, inserita sul Portale www.toscananovecento.it
6. Avvio del Progetto di ricerca sul percorso biografico umano, culturale e politico di Idalberto Targioni, coordinamento scientifico R. Bianchi, ricercatore Daniele Lovito (Comune di Lamporecchio, eredi Targioni)
7. Avvio del Progetto di Ricerca su "Leto Fratini: l'uomo, l'artista, l'antifascista" (Comune di Barberino Val d'Elsa), ricercatore Carmelo Albanese.
8. Avvio del Progetti di ricerca su "L'antifascismo nella fabbriche fiorentine (1921-1944), in collaborazione con il Dipartimento SAGAS Università di Firenze. Il progetto è promosso e finanziato da ANPI Firenze nell'ambito dei progetti governativi per il Settantesimo della Liberazione.
9. Progetto di Ricerca sui luoghi di protezione a Firenze, in collaborazione con l'Amicizia ebraico-cristiana.

Progetti di ricerca sostenuti

10. Conclusione del progetto di ricerca *I partigiani della "Divisione Garibaldi" e la guerra in Jugoslavia* (coord. dott. E. Gobetti), in collaborazione con Istoretto. Realizzazione documentario sulla stessa Brigata.
11. Prosecuzione del progetto di raccolta documentaria relativa agli ex-prigionieri alleati internati in Italia (dott. E. Corbino).

Iniziative scientifiche

12. Premio "Ivano Tognarini" per tesi di dottorato. Cerimonia di premiazione prevista all'interno delle celebrazioni del 2 giugno del Consiglio regionale della Toscana, di cui il nostro Istituto sarà partner esclusivo.
13. Adesione al Comitato di coordinamento del Progetto Firenze2016 per il 50° anniversario dell'alluvione.
14. Giornata di studio sulle "riviste di storia" organizzata in collaborazione con "Italia contemporanea" e INSMLI (18-19 febbraio 2016).
15. Seminario di studio su "La deportazione politica dalla Toscana" in collaborazione con la Fondazione Museo della deportazione di Prato e il Consiglio regionale della Toscana (10 marzo).
16. Nell'ambito del Progetto Atlante Stragi nazifasciste: provincia Firenze/Prato (finanziamento InsmlI), Seminario di analisi dei risultati della ricerca per l'area Toscana-Umbria-Marche-Emilia-Romagna (18-19 marzo).

17. Convegno “Firenze, l’Italia e il mondo: la costruzione della democrazia. Nicola Pistelli (1929-1964), Palazzo Medici Riccardi, Sala Luca Giordano, con interventi di F. Malgieri, M. G. Rossi, B. Bocchini Camaiani, G. Conticelli, B. Bagnato, L. Bianchi, S. Nerozzi; Tavola rotonda “Nicola Pistelli e gli strumenti della democrazia”, presieduta da U. De Siervo; conclusioni di P. Barucci (7 ottobre).
18. Progetto di una giornata di studio sulle più recenti ricerche sulla Resistenza in Toscana (dicembre).
19. Progetto Neofascismo toscano anni Settanta: convenzione con Tribunale Firenze e Sovrintendenza Archivistica/Archivio di Stato per digitalizzazione documenti tribunale, eventuale inventariazione documenti Commissione Stragi presso Centro di documentazione RT, eventuale inventariazione fondi Caldarelli, Neofascismo e Filastò presso Isrt. (S. Neri Seneri).
20. Progetto Paolo Barile (in collaborazione con altri enti) per inventariazione archivio, progetto di ricerca e giornata di studi sulla tradizione del pensiero giuridico-costituzionale toscano nei decenni della Repubblica nell’ambito delle celebrazioni per il Settantesimo della Costituzione (2016-’18).

Divulgazione

L’attività di divulgazione scientifica e culturale prevede, al momento, le seguenti principali iniziative:

Comunicazione/Strumenti digitali

1. Prosecuzione delle attività e sviluppo del portale *ToscanaNovecento* promosso dalla rete degli Istituti storici della Resistenza e dell’età contemporanea operanti in Toscana sotto il coordinamento di Isrt.
2. Mantenimento e sviluppo della pagina FaceBook e del profilo Twitter del Portale ToscanaNovecento.
3. Sviluppo del canale Youtube *Storia e memorie del ‘900*, ove sono disponibili numerose registrazioni audio-video di iniziative scientifiche, didattiche e divulgative promosse dall’Isrt.
4. Revisione e sviluppo del sito della mostra “Firenze in guerra 1940-1944” www.firenzeinguerra.com.
5. Mantenimento e sviluppo del sito dell’ISRT.
6. Mantenimento e sviluppo della Pagina FaceBook dell’Istituto.
7. Prosecuzione della collaborazione con la radio digitale “Radio Cora”.

Calendario civile (con Istituzioni e soggetti associativi)

6. Reading di memorie di deportati nella sala Barducci di Palazzo Medici Riccardi il pomeriggio del 27 gennaio, con il coinvolgimento di realtà associative, scuole, cittadinanza.
7. Intervento della prof.sa M. Baiardi alla presentazione degli atti del Convegno “matite razziste. L’antisemitismo nell’illustrazione del periodo fascista” (Comunità ebraica, 26 gennaio).
8. Conferenza del direttore per la Giornata della Memoria al Circolo Vie Nuove in collaborazione con lo SPI-CGIL del Q3 (29 gennaio).
9. Conferenza della prof.sa Marta Baiardi *La politica antiebraica a Firenze e in provincia sotto i nazisti e la repubblica Sociale italiana: l’esperienza delle vittime* nell’ambito delle celebrazioni per la Giornata della memoria del Comune di San Casciano val di Pesa (30 gennaio).

10. Giornata di Studio *Resistere per l'arte. L'impegno di Cesare Fasola nelle gallerie fiorentine e per il patrimonio artistico della Comunità ebraica*, in collaborazione con la Galleria, Soprintendenza archivistica dell'Umbria e delle Marche, Fondazione CDSE, intervento della prof.ssa M. Baiardi su *Razzie di beni ebraici a Firenze tra persecutori e strategie di salvataggio* (San Pier Scheraggio, Piazzale degli Uffizi, 4 febbraio).
11. Ciclo di incontri in collaborazione con il Quartiere 5 del Comune di Firenze in occasione della Giornata della memoria e del Giorno del Ricordo 2016 (febbraio).
12. Presentazione del volume di Patrizia Audenino nell'ambito del Giorno del Ricordo 2016 (in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate, con M. Baiardi, F. Dei, S. Neri Serneri (8 febbraio)
13. Partecipazione alla Commemorazione del 72° Anniversario della deportazione politica da Firenze, con intervento del direttore M. Mazzoni (8 marzo).
14. Partecipazione alle commemorazioni in occasione del 71° anniversario del 25 aprile.
 - a. Intervento del consigliere L. Bianchi alla Commemorazione promossa dal Comune di Poggio a Caiano (22 aprile)
 - b. Presentazione dell'ebook "Fogli ribelli" all'interno delle celebrazioni organizzate dal Comune di Dicomano, interventi di E. Corbino, M. Mazzoni (23 aprile)
 - c. Commemorazione del Comune di Tavarnelle Val d'Elsa: intervento del direttore M. Mazzoni (25 aprile).
 - d. Presentazione di "La mia vita prigioniera" memoriale di prigionia a Mauthausen di Elio Bartolozzi, a cura di M. Baiardi, nell'ambito delle celebrazioni organizzate dal Comune di Barberino di Mugello (25 aprile).
 - e. Commemorazione del Comune di San Casciano Val di Pesa: presentazione del volume di S. Callaioli, con intervento del direttore M. Mazzoni (29 aprile).
15. In occasione del 70° Anniversario della Festa della repubblica, presentazione di un volume sulla storia di Firenzuola frutto di una ricerca svolta presso il nostro Istituto, con intervento di M. Mazzoni (2 giugno).

Attività espositiva

16. Allestimento di un laboratorio didattico nella sala Fabiani di Palazzo Medici con materiali della Mostra "Firenze in guerra" per visite guidate per classi, su prenotazione, nel periodo febbraio-marzo.

Divulgazione scientifica a cura Isrt (presentazione libri di storiografia)

17. Presentazione "La Libertà. Periodico toscano del partito d'Azione", con P. Bagnoli, T. Nencioni, L. Polese Remaggi (1° marzo)
18. Presentazione del volume di Schminck Gustavus, *Inverno in Grecia. Guerra occupazione Shoah 1940-1944*, Golem edizioni 11 aprile ore 17.00, in collaborazione con il Comune di Firenze, con interventi dell'autore, di M. Elisaf e J. Levi (11 aprile).
19. Presentazione ultimo volume de "Il libro dei deportati" in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione di Prato (6 maggio), con S. Duranti, F. Cavarocchi, C. Brunelli, B. Mantelli.
20. Presentazione volume di N. Labanca, "La guerra d'Etiofia".
21. IX° Ciclo "E' la nostra Storia" presentazione volumi storiografici (autunno)

Attività in collaborazione con biblioteche e soggetti culturali ed associativi

20. Collaborazione con la Biblioteca CaNova per un ciclo di incontri sulla prima guerra mondiale (14 e 21 gennaio)

21. Presentazione della nuova edizione ampliata del volume *Sestesi nella Resistenza* in collaborazione con il Comune e la sezione ANPI di Sesto fiorentino (19 gennaio).
22. *Firenze: emergenza e guerra nell'estate del 1944*, incontro a proposito di Gaetano Casoni, *Diario fiorentino: giugno-agosto 1944*, nuova edizione a cura di G. Conticelli, con Presentazione di U. Tombari, Polistampa 2015, interventi di P. Ballini, M. Mazzoni, G. Pacchi, G. Aranci (1° febbraio).
23. Presentazione del n. 24 della rivista "Il de Martino" dedicato a "Archivi della Resistenza. Un elogio (o quasi) del digitale", con Istituto De Martino, Archivi della Resistenza, ANPI Sez. Sesto fiorentino; interventi di M. Mazzoni, P. Mencarelli (27 febbraio).
24. In collaborazione con la Biblioteca delle Oblate, presentazione dell'ebook Fogli ribelli a cura di P. Mencarelli ed Eugenia Corbino sui periodici clandestini e antifascisti fiorentini nell'estate del '44, così come per presentazioni di libri (3 marzo).
25. Presentazione del volume di E. Pajetta, *Compagni*, in collaborazione con Associazione Il filo rosso e ANPI, con intervento di P. Mencarelli (30 marzo).
26. Presentazione del volume *Avevamo vent'anni, forse meno*, memorie e testimonianze di protagonisti della lotta di resistenza sul nostro territorio raccolte dalle sezioni ANPI di Peretola, Brozzi e E. Rigacci di Firenze in collaborazione con la Biblioteca CaNova per iniziative sulla Resistenza, con M. Mazzoni (5 aprile).
27. In collaborazione con gli "Amici della Biblioteca di Fiesole" (loro sede) incontro a partire dal volume di A. Cervi, *Io che conosco il tuo cuore*, interventi di L. Moretti, P. mencarelli (16 aprile)
28. Conferenza di M. Mazzoni *La liberazione a Sesto*, in collaborazione con il Comune di Sesto fiorentino e la Biblioteca Ernesto Ragionieri nell'ambito del ciclo "Fatti, luoghi, personaggi" a cura della stessa Biblioteca (18 aprile).
29. Iniziativa pubblica sulla Resistenza in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate per la valorizzazione dei progetti di alternanza scuola/lavoro in corso presso l'Istituto (22 aprile).
30. Cerimonia di premiazione del "Premio Tognarini" in collaborazione con il Consiglio regionale nell'ambito dei festeggiamenti del 2 giugno.
31. Collaborazione con Coro Novecento per progetto di spettacolo sulla guerra civile spagnola.
32. Diffusione a titolo gratuito e proiezioni in diverse sedi del documentario audio-visivo *Firenze 1944. Un film basato sul documentario sonoro di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis (1954)*, realizzato da M. Becattini e R. Martinelli e prodotto dall'Isrt.

Pubblicazioni

L'Isrt prevede di promuovere le seguenti pubblicazioni:

1. *1914-1945. L'Italia nella guerra europea dei trent'anni*, a cura di S. Neri Serneri (Viella).
2. *Atti del Ctlm, vol. I: settembre 1943-giugno 1945*, a cura di P.L. Ballini (pubblicazione del Consiglio Regionale della Toscana).
3. *Atti del ciclo di seminari sulla violenza politica nel secondo dopoguerra*, a cura di E. Acciai, G. Panvini, C. Poesio, T. Rovatti (editore da definire)
4. P. Mencarelli – E. Corbino (a cura di) "Fogli resistenti", pubblicazione di articoli tratti dalla stampa clandestina antifascista, estate 1944 (formato ebook).

Dr. Matteo Mazzoni
Direttore dell'Isrt

Firenze, 14 aprile 2016